

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE A FAVORE DI MINORI E ADULTI DISABILI

C.I.G. N. 78176554FD

STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione: Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.)

Area di riferimento: Servizio Integrativo

Responsabile del procedimento: Direttore del C.S.S.M. Dott.ssa Daniela Cusan

Indirizzo: Corso Statuto, n. 13 – 12084 Mondovì (CN)

Stato: Italia

Codice fiscale/Partita IVA: 02536070044

Telefono: 0174/676283

Fax: 0174/676296

Sito web ufficiale: www.cssm-mondovi.it

E-mail: cssm@cssm-mondovi.it

Posta elettronica certificata: cssm.mondovi.cn@legalmail.it

Codice NUTS: ITC16

ART. 1
PREMESSE

Con determinazione n. 164/2019 questa Amministrazione ha deliberato di affidare in appalto il servizio in oggetto.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito di avviso di manifestazione di interesse, e sarà svolta mediante procedura telematica di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto.

ART. 2
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto lo svolgimento di un servizio educativo territoriale, a supporto della domiciliarità, a favore di soggetti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, di competenza della Stazione Appaltante, Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, di seguito denominato C.S.S.M.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché si ritiene che un singolo soggetto gestore permetta di realizzare utili collegamenti dal punto di vista progettuale tra i servizi, nonché una razionalizzazione delle risorse disponibili.

Il servizio è attualmente gestito in forma esternalizzata.

CPV 85312400-3 Servizi di assistenza sociale non prestati da istituti residenziali.

ART. 3
DESTINATARI

Sono destinatari dei servizi i cittadini residenti sul territorio del C.S.S.M., minori e adulti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992.

Per essere beneficiari dei servizi, a seguito di richiesta a cui segue la predisposizione di un progetto individuale (P.E.I.), è necessaria l'autorizzazione dalla competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.).

ART. 4
DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI

Il servizio decorrerà dalla data di avvio del servizio, presumibilmente nel mese di giugno 2019, e fino al 31.12.2019.

Il Consorzio si riserva, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel periodo di validità del contratto principale, di affidare la prosecuzione del servizio per un periodo ulteriore di dodici mesi, anche attraverso più affidamenti, alle medesime condizioni contrattuali, previo rinnovo dei finanziamenti regionali.

Negli stessi termini potranno essere affidati servizi aggiuntivi e complementari così come definiti al successivo art. 5.

E' escluso il rinnovo tacito. Rimane obbligo per l'Aggiudicatario, alla scadenza del contratto e ove richiesto dall'Ente, di proseguire nell'espletamento del servizio appaltato, alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali, per un periodo ulteriore, della durata massima di sei mesi, onde consentire al C.S.S.M. di procedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero, in caso di risoluzione anticipata, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente disciplinare.

L'Aggiudicatario deve rendersi disponibile a iniziare il servizio a seguito dell'approvazione della proposta di aggiudicazione, anche in pendenza della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 5

IMPORTO A BASE DI GARA E CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara per il periodo giugno – dicembre 2019 viene fissato in complessivi € 78.152,00 I.V.A. esclusa, comprensivi di € 150,00 non soggetti a ribasso per le spese di attuazione del D.U.V.R.I., così suddivisi:

- Servizio di Educativa Territoriale disabili: € 42.140,00;
- D.U.V.R.I. € 150,00 non soggetti a ribasso;
- Eventuali servizi analoghi a quelli oggetto del contratto, che verranno eventualmente affidati nel periodo di validità dello stesso: € 35.862,00.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a circa € 70.200,00, calcolati sulla base del contratto nazionale dei lavoratori e socio-lavoratori delle cooperative sociali vigente.

L'**eventuale estensione contrattuale** dal 01.01.2020 al 31.12.2020 è stimata in € 140.739,00 di cui:

- Servizio di Educativa Territoriale disabili: € 72.111,00;
- Eventuali servizi analoghi a quelli oggetto del contratto, che verranno eventualmente affidati nel periodo di estensione contrattuale: € 68.628,00.

L'importo relativo all'eventuale proroga tecnica è stimato in complessivi € 62.350,00 I.V.A. esclusa.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 281.241,00 al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

I suddetti importi sono determinati con riferimento al monte ore complessivo previsto all'articolo 5 del Capitolato d'appalto e all'eventuale proroga tecnica.

Il costo del servizio si intende riferito alle ore lavoro prestate a diretto contatto con l'utente e al lavoro indiretto, così come specificato all'art. 12 del capitolato d'appalto, ad eccezione delle eventuali prestazioni integrative previste dal progetto "Home Care Premium 2017" (art. 7 del Capitolato d'appalto) per le quali sarà riconosciuto esclusivamente il tempo-lavoro a diretto contatto con l'utenza.

Il corrispettivo orario comprende tutte le spese, nessuna esclusa, che l'Aggiudicatario deve sostenere per il coordinamento tecnico del servizio e per le attività di supporto quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) per i dipendenti;
- Rimborsi al personale per i trasferimenti;
- Assicurazioni, compresa la KasKo, per le autovetture dei dipendenti/soci lavoratori;
- Materiale di consumo;
- Oneri aziendali;
- Indennità varie dovute al personale.

Sono altresì a totale carico dell'Aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti le attività svolte.

Il monte ore, così come definiti nel capitolato d'appalto, definiscono il numero massimo di ore che il C.S.S.M. richiede per l'espletamento del servizio. Si precisa tuttavia che la Stazione Appaltante riconoscerà e liquiderà all'Aggiudicatario solo le prestazioni effettivamente erogate.

ART. 6

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

La violazione dei sopracitati divieti comporterà l'esclusione dalla procedura negoziata del concorrente singolo e del raggruppamento e Consorzio.

Sono pertanto ammessi alla gara gli operatori economici che abbiano i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. ovvero al corrispondente registro professionale della Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E.) per l'attività oggetto della gara. Si precisa che i requisiti di cui sopra per le fattispecie di interesse devono essere posseduti, nel caso di Consorzio di cooperative, dallo stesso e dalle singole cooperative indicate come esecutrici del servizio. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

Requisiti di capacità economico – finanziaria:

Fatturato d'impresa negli ultimi tre anni di esercizio (2016 – 2018), per un importo medio annuo di almeno € 150.000,00.

Al fine di provare la propria capacità economica e finanziaria, l'operatore economico che intenda partecipare alla presente procedura di gara dovrà presentare una dichiarazione concernente per ciascun anno il fatturato d'impresa.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Aver prestato, nel triennio 2016 – 2018, servizi nel settore oggetto dell'appalto (educativa territoriale rivolta a soggetti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992) per conto di enti pubblici, per un valore cumulativo pari almeno ad € 150.000,00.

Al fine di provare la propria capacità tecnica e professionale, l'operatore economico che intenda partecipare alla presente procedura di gara dovrà presentare un elenco dei principali servizi relativi al settore oggetto della gara, svolti nel triennio precedente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Gli Operatori Economici che vorranno presentare offerta dovranno essere abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) nell'ambito del bando "Servizi", categoria merceologica "Servizi Sociali", pena l'irricevibilità dell'offerta.

ART. 7

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C. E DOCUMENTO "PASSOE"

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20.12.2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Il documento "PassOE":

(Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 di attuazione dell'articolo 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006 introdotto dall'articolo 20, comma 1, lettera a) della Legge n. 35/2012)

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo al portale AVCP (servizio di accesso riservato) secondo le istruzioni ivi contenute.

Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PassOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della Stazione Appaltante: esso consente, infatti la corretta identificazione del concorrente e, qualora lo stesso si presenti in forma aggregata, di tutti i soggetti che lo compongono.

In caso di R.T.I. e consorzio, di qualunque tipo, il PassOE deve essere presentato da tutti i soggetti a qualunque titolo partecipanti alla procedura di gara di cui si tratta.

Per gli Operatori Economici aventi sede esclusivamente in uno Stato dell'Unione la Stazione Appaltante provvederà direttamente al recupero della documentazione a comprova, secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

Si evidenzia che il mancato inserimento del PassOE nella busta contenente la documentazione amministrativa non costituisce causa di esclusione, trattandosi di elemento esigibile da parte della Stazione Appaltante e da regolarizzare, a pena di esclusione e senza applicazione di sanzione alcuna, nella prima seduta di gara o nel diverso termine assegnato nel corso della medesima.

N.B.: ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella fase di transizione collegata all'emanazione dei relativi decreti attuativi, si evidenzia che, con riferimento alle disposizioni di cui al presente paragrafo, trova applicazione l'articolo 216, comma 13, del suddetto decreto che stabilisce: "Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC".

ART. 8

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o profili professionali richiesti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

E' ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia provvisoria, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica al RUP, che richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante.

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 9

DOCUMENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA (RDO)

La RDO è integrata dalla seguente documentazione di gara:

- Il presente disciplinare di gara;
- Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: capitolato d'appalto;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.);
- Modello di istanza di partecipazione;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato word editabile e modello per le dichiarazioni a corredo del DGUE;
- Modello per offerta economica generato dal sistema Consip;
- Modello per specifica su offerta economica.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet del C.S.S.M. www.cssm-mondovi.it, sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti.

La documentazione di gara è disponibile anche presso la Sede Legale e Amministrativa del C.S.S.M., Corso Statuto n. 13 Mondovì (CN) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, entro il giorno lavorativo antecedente alla scadenza della presentazione dell'offerta.

Il Legale Rappresentante dell'Operatore Economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

ART. 10

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Come previsto dall'art.26 del D.Lgs.81/08, il Consorzio promuove la cooperazione e il coordinamento per garantire l'attuazione delle misure di sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e, in tale contesto, ha elaborato il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI) contenente le indicazioni operative e gestionali atte ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI così come redatto dal Consorzio potrà essere eventualmente aggiornato, anche su proposta della Ditta, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato in seguito a proposte della Ditta, a seguito della valutazione del Consorzio e dovrà allegarsi al contratto.

E' fatto obbligo comunque all'Aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di effettuare la valutazione dei rischi e tutto quanto previsto dalla normativa in materia di igiene e sicurezza

del lavoro per quanto attiene alle attività oggetto del presente disciplinare (individuazione misure di tutela tecniche, procedurali, dispositivi di protezione individuali, informazione e formazione).

L'Aggiudicatario dovrà considerare, oltre ai rischi specifici legati all'attività svolta, anche quelli legati in particolare ai locali/aree, alla circolazione, agli impianti elettrici e all'emergenza. In particolare dovrà integrare il proprio piano di emergenza con quello del Consorzio.

L'Aggiudicatario dovrà informare il Consorzio dei rischi introdotti nei locali/aree di sua competenza, ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/08 e predisporre tutta la documentazione prevista nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza.

L'Aggiudicatario attraverso un suo Responsabile dovrà partecipare a tutte le attività di coordinamento e di cooperazione organizzate dal Consorzio nell'ambito di applicazione dell'articolo 26 del D.lgs. 81/08 secondo le modalità e la documentazione prevista nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza.

ART. 11

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato alla RDO in formato editabile, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni relative alla procedura di appalto sono pre-inserite dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) Originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 7) Dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 6 del presente disciplinare sezione A, B, C e D del DGUE.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione del presente disciplinare barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ad eventuali sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi, cooperative, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE andrà integrato con le dichiarazioni a corredo del DGUE, di cui si fornisce modello in formato editabile in allegato alla RDO.

ART. 12

DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- Dichiarazione attestante:
 - a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- Copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. Le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

ART. 13

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici invitati dovranno presentare la propria migliore offerta economica per l'espletamento del servizio in oggetto entro i termini indicati nella RDO a sistema.

Le offerte e/o le eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Nella RDO a sistema la Ditta partecipante dovrà inserire la seguente documentazione:

La **Documentazione amministrativa** dovrà contenere:

- **Istanza di partecipazione** secondo il modello allegato alla RDO firmata digitalmente;
- **Disciplinare** di gara e **capitolato** d'appalto sottoscritti digitalmente per accettazione;
- Dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., redatta attraverso il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** e le **dichiarazioni a corredo del DGUE**, sottoscritti digitalmente;
- Documentazione **DUVRI**: allegato M00 e autocertificazione di iscrizione CCIA con allegata copia carta identità (dichiarazione sostitutiva atto di notorietà), frontespizio del DUVRI e frontespizio dell'allegato M02 (nota informativa sui rischi CSSM), debitamente controfirmati;
- Dichiarazione concernente per ciascun anno relativo al triennio 2016/2018 il **fatturato** d'impresa;
- **Elenco dei principali servizi** relativi al settore oggetto della gara, svolti nel triennio 2016/2018, allegando originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- **Garanzia a corredo dell'offerta/cauzione provvisoria** di cui all'articolo 15 del presente disciplinare, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- **Ricevuta del versamento** di € 35,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- Ricevuta **PASS OE**: rilasciata dal servizio AVCPASS ed attestante l'avvenuta registrazione al servizio per la presente procedura e quindi che l'operatore economico partecipante può essere verificato mediante il sistema AVCPASS.

L'**Offerta tecnica** dovrà contenere:

- **Progetto tecnico**, relativo ai servizi descritti nel Capitolato d'appalto, sottoscritto digitalmente; dovrà specificare quanto sotto riportato e verrà valutato come descritto al successivo articolo 16 del presente disciplinare.

Dovrà prevedere un indice, essere redatto su numero massimo di 10 pagine, indice ed eventuali allegati e copertina esclusi, carattere Times New Roman, dimensione carattere minimo 11, e dovrà contenere in modo completo, in conformità alle indicazioni fornite nel Capitolato, la descrizione dei servizi di gara offerti.

Il contenuto del progetto tecnico, ai fini della valutazione secondo i criteri indicati al successivo art. 16, dovrà essere strutturato in capitoli riportanti i titoli di seguito indicati:

Capitolo 1. QUALITA' DEL SERVIZIO

Capitolo 2. QUALITA' ORGANIZZATIVA

Capitolo 3. PROPOSTE MIGLIORATIVE

L'**Offerta economica** dovrà contenere pena l'esclusione:

- **Offerta economica** in conformità alla proposta effettuata sul sistema Consip firmata digitalmente;
- **Specifiche su offerta economica** secondo il modello allegato alla RDO firmata digitalmente.

ART. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 15

GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n.50/2016, ai fini della partecipazione al presente appalto, l'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo a base di gara, da costituirsi nei modi previsti dalla legge, a scelta dell'offerente. L'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia presentata a corredo dell'offerta verrà restituita agli Operatori Economici non risultati aggiudicatari, mentre quella dell'Aggiudicatario verrà trattenuta sino alla costituzione della cauzione definitiva, di cui all'articolo 20 del presente disciplinare.

L'importo della garanzia è riducibile secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

ART. 16

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

A) PROGETTO TECNICO punti 80/100

B) OFFERTA ECONOMICA punti 20/100

A tal fine verrà osservata la qui descritta procedura:

A) PROGETTO TECNICO

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella seguente tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criterio 1: QUALITA' DEL SERVIZIO		Max 40 punti	
Sub criterio 1: Capacità progettuale	Saranno valutati gli elementi ritenuti significativi in relazione alla completezza della proposta progettuale che dovrà contenere l'indicazione delle attività previste, la definizione degli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire in relazione alle caratteristiche dei beneficiari.	Peso	15
Sub criterio 2: Elementi metodologici	Sarà valutata la metodologia di intervento da misurarsi in relazione a: - aspetti innovativi e sperimentali nell'espletamento delle prestazioni afferenti al PEI - strumenti per la valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglie e dei risultati attesi rispetto agli obiettivi prefissati	Peso	15
Sub criterio 3: Monitoraggio e rendicontazione	Saranno valutati gli strumenti proposti per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle azioni/attività in relazione alla loro efficacia.	Peso	10
Criterio 2: QUALITA' ORGANIZZATIVA		Max 30 punti	
Sub criterio 1: Capacità di collaborare con la rete dei servizi	Sarà valutata la completezza delle proposte che dovranno illustrare concretamente il sistema di coinvolgimento delle risorse istituzionali e non del territorio, nonché la ricaduta positiva sui servizi a favore dei beneficiari e delle loro famiglie, in particolare rispetto alle proposte che promuovano l'inclusione sociale, differenziate in base alle caratteristiche dell'utenza.	Peso	15
Sub criterio 2: Organizzazione del personale	Strumenti e modalità operative per la sostituzione del personale assente e la gestione delle situazioni di emergenza e/o urgenza	Peso	8
Sub criterio 3: Formazione e supervisione per il personale	Il progetto dovrà contenere il programma formativo e di supervisione per il personale adibito all'espletamento del servizio; sarà valutata l'attinenza dei contenuti formativi alle caratteristiche dell'utenza e all'approccio con la peculiarità dei care-givers.	Peso	7
Criterio 3: PROPOSTE MIGLIORATIVE		Max 10 punti	
Sub criterio 1: Sostegno alle figure genitoriali	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi, di un'azione innovativa e concreta di promozione della solidarietà e di collegamento tra le famiglie per offrire sostegno e favorire il coinvolgimento e la condivisione collettiva.	Peso	5
Sub criterio 2:	La proposta migliorativa potrà prevedere l'organizzazione di esperienze comunitarie per i	Peso	5

Inclusione sociale	beneficiari del servizio, anche in collaborazione con le associazioni e le risorse del territorio.		
--------------------	--	--	--

Ogni commissario attribuisce a ciascuno dei sub criteri un punteggio discrezionale con un coefficiente di max due cifre decimali variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione come di seguito indicato: ottimo = da 0,81 a 1; distinto = da 0,61 a 0,80; buono = da 0,41 a 0,60; discreto = da 0,21 a 0,40; sufficiente = da 0,01 a 0,20; insufficiente = 0.

La Commissione calcola il coefficiente unico per ogni sub criterio esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione a ciascun sub criterio, arrotondata alla seconda cifra decimale.

Tale coefficiente unico viene poi moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il sub criterio.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun sub criterio senza alcuna riparametrazione.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 8, del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 48 per il punteggio tecnico complessivo di 80 punti. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

B) OFFERTA ECONOMICA

All'Operatore Economico che avrà proposto, in sede di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, il prezzo complessivo più vantaggioso, verranno attribuiti 20/100 punti ed agli altri Operatori Economici punteggi calcolati secondo la seguente formula ed arrotondati alla seconda cifra decimale:

$$P = (\text{Prezzo dell'offerta più bassa}) \times 20 / (\text{Prezzo dell'offerta considerata})$$

Qualora un'offerta economica dovesse presentare prezzi anormalmente bassi anche con riferimento al costo del lavoro ed al costo della sicurezza, nonché della prestazione oggetto del presente disciplinare, l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni; qualora le stesse non fossero ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta, con provvedimento motivato, escludendola dalla gara.

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del concorrente che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione del progetto organizzativo e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, senza alcuna riparametrazione.

Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti dovesse risultare uguale tra due o più Operatori Economici, il servizio sarà aggiudicato a chi avrà ottenuto il miglior punteggio alla valutazione tecnica qualitativa.

In caso di ulteriore parità, si procederà all'estrazione a sorte, in conformità di legge (Art. 77 R.D. 827/24).

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

ART. 17

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, in prevalenza esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 18

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 19.

ART. 19

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la suddetta commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 18, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo anche ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a:

- 1) Richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) Verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui all'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto

non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

ART. 20

VINCOLO GIURIDICO E GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione vincola a tutti gli effetti l'Aggiudicatario dalla data di aggiudicazione provvisoria mentre vincola l'Amministrazione solo dopo l'acquisizione e la verifica dell'inesistenza di cause ostative all'aggiudicazione medesima.

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente disciplinare e dal capitolato d'appalto, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale.

E' consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione verrà restituita all'Aggiudicatario, ad avvenuto completamento del servizio, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

L'importo della garanzia è riducibile secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

ART. 21

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

Il contratto d'appalto del servizio con l'Aggiudicatario si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento generato dal MEPA verrà restituito dall'appaltatore firmato digitalmente. Del contratto costituirà parte integrante il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.).

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo (nella misura vigente) che dovrà essere assolta dal contraente aggiudicatario, se dovuta, con le modalità che verranno indicate dalla Stazione Appaltante.

ART. 22

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 23

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in base alle singole fatture emesse dall'Aggiudicatario con cadenza mensile sulla base delle prestazioni effettivamente erogate, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione di regolarità da parte del Responsabile di servizio per quanto di competenza e della liquidazione da parte del Responsabile di procedura. L'Aggiudicatario dovrà produrre obbligatoriamente e congiuntamente alla fattura mensile il rendiconto delle ore effettuate dagli operatori, come previsto dall'art. 9 del Capitolato d'appalto.

ART. 24

REVISIONE PREZZI

Il prezzo così come determinato sulla base dell'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara, si intende come fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale e non soggetto a revisione periodica.

ART. 25
VERIFICHE E CONTROLLI

L'attività di verifica, controllo e vigilanza, che sarà effettuata ogni qualvolta il C.S.S.M. lo riterrà opportuno in ordine alla regolarità nella prestazione dei servizi, anche in riferimento ai programmi ed ai progetti preventivamente concordati, sarà svolta dal Responsabile del Servizio Integrativo o suo delegato al quale dovrà essere messa a disposizione ogni documentazione richiesta.

ART. 26
PENALITÀ

In caso di negligenze o inadempienze, l'Amministrazione procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'Appaltatore a formulare le proprie contro deduzioni entro dieci giorni. Nel caso, entro il suddetto termine, non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo dell'1% ad un massimo del 20% in relazione alla gravità.

ART. 27
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DEL C.S.S.M.

Il recesso dell'Appaltatore non è ammesso e, qualora comunque attuato, comporta l'obbligazione per lo stesso del risarcimento dei danni, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfetaria dell'inadempimento, fatta salva la prova del maggior danno.

Ai sensi dell'art. 109 del codice dei contratti, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'Appaltatore delle spese sostenute del servizio eseguito e del corrispettivo dovuto per il decimo dei servizi non eseguiti.

La Stazione Appaltante - qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno ovvero di mero fatto in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi dovessero subire modifiche tali da incidere significativamente sull'equilibrio del contratto - si riserva la facoltà di recedere dal contratto stesso, con un preavviso di sessanta giorni, senza che l'Appaltatore abbia a pretendere alcun risarcimento di danni o altre forme di compensazione, cui l'Appaltatore medesimo fin d'ora dichiara di rinunciare.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con conseguente responsabilità a carico dell'Appaltatore e con contestuale incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento, fra l'altro, nelle seguenti ipotesi:

- a. dopo 3 contestazioni scritte di inadempimento o nel caso di sospensione arbitraria dei servizi per un periodo della durata di superiore a 3 giorni, senza bisogno di messa in mora;
- b. per mancato adempimento del rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei propri dipendenti;
- c. per mancato rispetto degli obblighi contrattuali, reiterato anche dopo diffida formale da parte del Consorzio;
- d. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- e. per subappalto e/o cessione del servizio;
- f. per sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia ovvero alle previsioni di cui all'art. 108 del codice dei contratti pubblici.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali la Stazione Appaltante dovrà andare incontro per far fronte all'esecuzione del servizio per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 28
CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere il contratto o di subappaltare in tutto o in parte la gestione dei servizi a terzi. La violazione di tale divieto comporta la risoluzione del contratto.

In caso di cessione di azienda, di trasformazione, fusione, scissione, troverà applicazione l'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 29

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 e ss.mm. e ii. restano a carico dell'Aggiudicatario gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata normativa. A Tal fine l'Aggiudicatario dovrà provvedere a comunicare al C.S.S.M. il/i numero/i di conto corrente dedicato, i nominativi delle persone abilitate ad operare sul/i suddetto/i con relativi Codici Fiscali, nonché impegnarsi ad inserire analoghe clausole sugli eventuali contratti stipulati con i propri fornitori e a trasmettere copia degli stessi al C.S.S.M.

ART. 30

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario opererà il trattamento dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza nell'espletamento dei servizi oggetto del presente disciplinare, in qualità di autonomo Titolare di trattamenti correlati e pertanto realizzerà quanto richiesto dalla vigente normativa in autonomia e responsabilità.

ART. 31

ASSICURAZIONE INFORTUNI E DANNI

L'Aggiudicatario si impegna a disporre di adeguata copertura assicurativa per gli infortuni in cui dovessero incorrere gli utenti seguiti, copertura assicurativa RCT per danni che possono derivare ai beni, agli utenti, agli operatori o che questi possono arrecare a persone o cose durante l'espletamento del servizio, esonerando il C.S.S.M. da ogni responsabilità al riguardo, nonché copertura assicurativa KasKo per le autovetture del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori.

Prima della stipulazione del contratto dovrà essere consegnata al C.S.S.M. copia delle polizze assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

ART. 32

CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si impegna a rispettare e si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165" di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62. Il contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Codice.

ART. 33

CONTROVERSIE

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il C.S.S.M. e l'Aggiudicatario in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il contratto, verrà devoluta alla competenza dell'autorità giudiziaria, essendo escluso il deferimento agli arbitri.

Per ogni controversia inerente sia alla fase di gara sia a quella contrattuale sarà competente il Foro di Cuneo.

ART. 34

OBBLIGHI IN TEMA DI NORMATIVA ANTICORRUZIONE

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del C.S.S.M. che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio stesso, nei confronti dell'Appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 35
OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali, sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

ART. 36
DOMICILIO

Ai sensi dell'art. 5 bis del codice dell'amministrazione digitale l'Appaltatore elegge domicilio per tutta la durata del contratto presso l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di partecipazione alla gara.

ART. 37
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del REG. UE n° 679/2016

Il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con la trasmissione della domanda di ammissione alla procedura sopradescritta e relativi allegati, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità di ricerca e selezione del personale, nel contesto dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata è facoltativo ma il loro mancato inserimento o trasmissione non consente di completare la partecipazione alla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dei soggetti (imprese ed altri operatori che svolgono per conto del Titolare servizi contabili, fiscali e di gestione degli adempimenti connessi con il trattamento del personale) espressamente designati come responsabili del trattamento, oltre che da altri soggetti a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge (quali ad esempio, la Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi).

I dati personali, nella misura in cui ciò sia previsto, potranno altresì oggetto di pubblicazione nei termini e con le modalità previste dalla legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge.

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza al Titolare è presentata ai recapiti e-mail e PEC contenuti nel presente avviso. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gli Interessati possono inoltre richiedere in qualunque tempo maggiori informazioni in merito alla individuazione delle norme giuridiche che presiedono l'attività del Titolare con specifico riferimento al procedimento in corso.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 01311826681 - E-mail: casm.mondovi@gdpr.nelcomune.it - PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

Mondovì, lì 28.03.2019

IL DIRETTORE DEL C.S.S.M.
Dott.ssa Daniela CUSAN
Firmato in originale

Allegati:

- DUVRI e relativa modulistica.